



Automobile Club Bergamo

RELAZIONE  
DEL PRESIDENTE  
al bilancio d'esercizio 2016



# INDICE

<b>1. DATI DI SINTESI</b> .....	<b>5</b>
<b>2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET</b> .....	<b>6</b>
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	7
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	8
<b>3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE</b> .....	<b>9</b>
<b>4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA</b> .....	<b>10</b>
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE .....	11
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	14
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA .....	17
<b>5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO</b> .....	<b>18</b>
<b>6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</b> .....	<b>18</b>
<b>7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO</b> .....	<b>19</b>

Signori Soci,

Con la presente relazione sottopongo alla vostra approvazione il Bilancio di esercizio 2016, che è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Bergamo e che è sintetizzato nelle tabelle che seguono.

Il Bilancio di esercizio, redatto secondo quanto previsto dagli articolo 2423 e ss. del C.C., è composto dai seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la presente relazione;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Si ritiene doveroso segnalare che l'impegno di tutta la struttura ad attuare provvedimenti atti a ridurre quanto più possibile i costi e ad ottimizzare tutti i servizi, ha consentito di chiudere il Bilancio d'esercizio 2016, con un utile, al netto di imposte, di euro 24.723,82.

Si pone in evidenza che il bilancio chiuso al 31.12.2016 presenta un valore del ROL (risultato operativo lordo) positivo per euro 41.858,88 e del MOL (margine operativo lordo), ossia la differenza fra valore e costi di produzione, al netto degli ammortamenti, positivo per euro 62.858,95, ampiamente in linea con l'obiettivo assegnato dalla Sede Centrale e con quanto previsto dall'art. 4 del Regolamento di contenimento delle spese, adottato dall'Ente per il triennio 2014-2016.

Seppur al di sotto delle aspettative, il risultato del ROL è comunque migliorativo rispetto al 2015.

L'Automobile Club Bergamo espleta le proprie funzioni in modo diversificato, avvalendosi di risorse interne, di una Società in house "Servizi Autoclubergamo srl", di ventiquattro Delegazioni e di nove Agenzie-Capo SARA Assicurazioni, presenti in città e nelle principali località sul territorio della provincia.

Fatte queste premesse, rimandando ai successivi paragrafi l'analisi di dettaglio della gestione.

Per quanto attiene ai progetti/obiettivi l'Automobile Club Bergamo, nel corso del 2016, ha confermato il suo impegno nella sensibilizzazione di tutte le istituzioni sulle problematiche relative alla mobilità e sicurezza stradale.

Nell'ambito della suddetta attività, nonché nell'ottica del rafforzamento dell'immagine l'Ente ha sviluppato numerose iniziative, facenti parte del progetto nazionale, quali: "TrasportACI Sicuri", "A passo sicuro" "2 Ruote Sicure".

Per i giovani delle Scuole secondarie di secondo grado, iscritti alla nostra Autoscuola Ready2Go, è stato organizzato un corso del cosiddetto "Driving Test" previsto dal Metodo ACI, effettuato in un'area appositamente concessa dal Comune di Bergamo.

Nell'ambito del progetto "Giovani neopatentati Ambasciatori della Sicurezza Stradale", nel mese di settembre alcuni ex allievi hanno completato il percorso formativo, partecipando gratuitamente ad un corso di guida sicura presso il Centro Guida Sicura ACI di Arese, accompagnati da insegnanti e istruttori dell'Autoscuola.

Sempre in tema di Sicurezza Stradale, durante la XIV Edizione del Festival "BergamoScienza", dal 3 al 15 ottobre, A.C. Bergamo è stato presente, in collaborazione di ASL, Polizia Stradale e Associazione Genitori ARTENA, per fornire ai patentandi le prime nozioni di guida in sicurezza con il simulatore della propria autoscuola Ready2Go. Hanno partecipato circa 900 alunni delle Scuole Secondarie di II grado della Provincia di Bergamo.

Tra il 28 ottobre e il 1° novembre, presso l'Ente Fiera di Bergamo, nel corso della Fiera Campionaria, si sono tenuti tre mini corsi di guida sicura "Driving Test ACI" alla presenza di un supervisore del team Autodromo di Vallelunga, riservati ai neopatentati e ai visitatori della Fiera che ne avevano fatto richiesta precedentemente. Hanno partecipato complessivamente circa 100 persone tra ragazzi e adulti.

Nel settore sportivo l'Ente, come sempre, ha fornito il proprio supporto organizzativo alla fervida attività sportiva automobilistica della provincia.

L'1 e 2 ottobre si è svolto il 5° "Rally del Sebino", denominato Rally Day, gara molto suggestiva organizzata in collaborazione con la Sebino Eventi, alla quale hanno partecipato 100 equipaggi.

L'Ufficio Sportivo nel corso del 2015 ha rilasciato 513 licenze ed ha organizzato, con la collaborazione del Delegato Provinciale CSAI, n. 3 corsi per neo-licenziati CSAI.

Permane per l'Automobile Club Bergamo l'esigenza di perseguire l'economicità di

gestione, ritenendo essenziale mantenere sotto controllo i costi di gestione, conseguendo, ove possibile, ulteriori riduzioni, ma reputa allo stesso tempo indispensabile individuare, sia a livello locale che di Federazione, possibili interventi che, nonostante la marcata rigidità che caratterizza i ricavi dell'Ente, possano determinare un incremento delle entrate.

Con questi presupposti e sulla base dei risultati sopra esposti, chiedo, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità e ai sensi dell'art. 46 e seguenti dello Statuto ACI, l'approvazione del Bilancio di esercizio 2016, unitamente alla presente Relazione illustrativa e agli allegati di legge.

## 1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Bergamo per l'esercizio 2016 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

**risultato economico = 24.725**  
**totale attività = 1.004.170**  
**totale passività = 1.004.170**  
**patrimonio netto = - 1.898.202**

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2016 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2015:

**Tabella 1.a** – Stato patrimoniale

<b>STATO PATRIMONIALE</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>
<b>SPA - ATTIVO</b>			
<b>SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<i>SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali</i>	0	0	0
<i>SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali</i>	518.204	536.459	-18.255
<i>SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie</i>	206.313	184.331	+21.982
<b>Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>724.517</b>	<b>720.790</b>	<b>+3.727</b>
<b>SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<i>SPA.C_I - Rimanenze</i>	5.070	15.265	-10.195
<i>SPA.C_II - Crediti</i>	268.233	293.466	-25.233
<i>SPA.C_III - Attività Finanziarie</i>	0	0	0
<i>SPA.C_IV - Disponibilità Liquide</i>	6.350	9.251	-2.901
<b>Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>279.653</b>	<b>317.982</b>	<b>-38.329</b>

SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	0	0	0
<b>Totale SPA - ATTIVO</b>	<b>1.004.170</b>	<b>1.038.772</b>	<b>-34.602</b>
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-1.898.202	-1.922.927	+24.725
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.304	4.304	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	683.187	662.933	+20.254
SPP.D - DEBITI	2.214.881	2.294.462	-79.581
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0
<b>Totale SPP - PASSIVO</b>	<b>1.004.170</b>	<b>1.038.772</b>	<b>-34.602</b>
SPCO - CONTI D'ORDINE	0	0	0

**Tabella 1.b** – Conto economico

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazioni</b>
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	2.217.822	2.366.590	-148.768
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	2.175.962	2.327.132	-151.170
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>	<b>41.860</b>	<b>39.458</b>	<b>+2.402</b>
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-5.162	-8.488	+3.326
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)</b>	<b>36.698</b>	<b>30.970</b>	<b>+5.728</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	11.973	11.539	-434
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>24.725</b>	<b>19.431</b>	<b>+5.294</b>

## **2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET**

### **2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO**

L'unico provvedimento di variazioni al budget economico 2016, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, è stato deliberato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 7 del 20 ottobre 2016.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

**Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico**

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
<b>A - VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.897.000	-265.000	1.632.000	1.586.379	-45.621
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	713.000	-57.000	656.000	631.443	-24.557
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE ( A )</b>	<b>2.610.000</b>	<b>-322.000</b>	<b>2.288.000</b>	<b>2.217.822</b>	<b>-70.178</b>
<b>B - COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	20.000	-8.000	12.000	11.946	-54
7) Spese per prestazioni di servizi	959.100	-234.500	724.600	718.243	-6.357
8) Spese per godimento di beni di terzi	308.000	-16.500	291.500	282.433	-9.067
9) Costi del personale	437.000	0	437.000	434.260	-2.740
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.400	2.000	21.400	21.000	-400
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	10.195	+10.195
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	785.500	-65.000	720.500	697.885	-22.615
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE ( B )</b>	<b>2.529.000</b>	<b>-322.000</b>	<b>2.207.000</b>	<b>2.175.962</b>	<b>-31.038</b>
<b>DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE ( A - B )</b>	<b>81.000</b>	<b>0</b>	<b>81.000</b>	<b>41.860</b>	<b>-39.140</b>
<b>C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	1.000	0	1.000	0	-1.000
17) Interessi e altri oneri finanziari:	22.000	-10.000	12.000	5.162	-6.838
17)- bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)</b>	<b>-21.000</b>	<b>-10.000</b>	<b>-11.000</b>	<b>-5.162</b>	<b>-5.838</b>
<b>D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
<b>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
20) Proventi Straordinari	0	0	0	0	0
21) Oneri Straordinari	0	0	0	0	0
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE ( A - B ± C ± D ± E )</b>	<b>60.000</b>	<b>10.000</b>	<b>70.000</b>	<b>36.698</b>	<b>-33.302</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	12.000	0	12.000	11.973	-27
<b>UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO</b>	<b>48.000</b>	<b>10.000</b>	<b>58.000</b>	<b>24.725</b>	<b>-33.275</b>

Dai valori esposti in tabella emerge il risultato positivo conseguito nell'esercizio 2016, che si è chiuso con un utile, calcolate le imposte, di euro 24.725, rispetto ad un utile finale presunto di euro 58.000.

Lo scostamento tra l'utile previsto a Budget e il risultato dell'esercizio è dovuto principalmente a minori ricavi derivanti dai proventi per assistenza automobilistica.

## **2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI**

Non sono state fatte variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2015.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

**Tabella 2.2** – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/ Alienazioni al 31.12.2016	Scostamenti
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>					
Software - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Software - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0	0	0	0	0
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0	0	0	0	0
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>	-120.000	0	-120.000	0	120.000
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	20.000	0	20.000	2.745	-17.255
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>-100.000</b>	<b>0</b>	<b>-100.000</b>	<b>2.745</b>	<b>102.745</b>



<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0	0	0		
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>-100.000</b>	<b>0</b>	<b>-100.000</b>	<b>2.745</b>	<b>102.745</b>

Dalla tabella sopra riportata si evince che nel corso del 2016 non si sono verificate alienazioni, mentre le Immobilizzazioni materiali si incrementano di euro 2.745 per l'acquisto di nuove insegne e di un fotocopiatore multifunzione.

### 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il Valore totale della produzione (€ 2.217.822), raggruppato per macroaree, proviene da quote sociali per il 48%, da proventi ufficio assistenza automobilistica per l'11%, da proventi scuola guida per il 5%, da proventi per riscossione tasse auto per il 6,5%, da canoni marchio delegazioni per il 6%, da provvigioni SARA Assicurazioni per il 21%.

I Soci al 31.12.2016 sono 22.384, con una flessione del 2% rispetto all'anno precedente, contro il dato regionale della Lombardia (-2,5%) e nazionale (-2,4%). Di questi circa 5.658 sono fidelizzati con i prodotti locali (servizio "bollo facile" con RID bancario). E' opportuno evidenziare che, nonostante il lieve decremento della compagine associativa, l'incasso delle quote ha avuto un aumento di circa 6 mila euro, per maggiori tessere ACI Storico e conversioni da ACI Sistema a ACI Gold.

Il Costo totale della produzione (€ 2.175.963), raggruppato per macroaree, è dovuto per il 35% a spese per prestazioni di servizi e per il funzionamento della struttura, per il 20% ai costi del personale, per il 13% a fitti passivi ed oneri accessori, per il 32% a oneri diversi di gestione, comprese le aliquote associative spettanti ad ACI.

Alla Società di servizi sono state affidate, attraverso specifiche convenzioni, le attività connesse al servizio Soci e Bollo facile, alla Segreteria, all'Ufficio Sportivo ed alla Scuola Guida, per un compenso di € 356.132.

Gli oneri finanziari ammontano a euro 5.162, mentre le imposte a carico dell'esercizio sono pari a euro 11.973.

#### **4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA**

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

## 4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

**Tabella 4.1.a** – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
<b>ATTIVITÀ FISSE</b>			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	518.204	536.459	-18.255
Immobilizzazioni finanziarie	206.313	184.331	21.982
<b>Totale Attività Fisse</b>	<b>724.517</b>	<b>720.790</b>	<b>3.727</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze di magazzino	5.070	15.265	-10.195
Credito verso clienti	178.648	288.828	-110.180
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	89.585	4.638	84.947
Disponibilità liquide	6.350	9.251	-2.901
Ratei e risconti attivi			
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>279.653</b>	<b>317.982</b>	<b>-38.329</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>1.004.170</b>	<b>1.038.772</b>	<b>-34.602</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>-1.898.202</b>	<b>-1.922.927</b>	<b>24.725</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	687.491	667.237	20.254
Altri debiti a medio e lungo termine			
<b>Totale Passività Non Correnti</b>	<b>687.491</b>	<b>667.237</b>	<b>20.254</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Debiti verso banche	381.722	333.364	48.358
Debiti verso fornitori	1.641.818	1.909.727	-267.909
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali			
Altri debiti a breve	191.341	51.371	139.970
Ratei e risconti passivi			
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>2.214.881</b>	<b>2.294.462</b>	<b>-79.581</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</b>	<b>1.004.170</b>	<b>1.038.772</b>	<b>-34.602</b>

La voce “Debiti verso banche” dello stato patrimoniale, include euro 90.199 relativi ad un mutuo che si estinguerà a fine 2020; la voce “Debiti verso Fornitori” include l’indebitamento verso ACI di euro 1.541.721, che al 31.12.2016 si è ridotto di euro 199.200,72, ampiamente in linea con l’obiettivo finanziario assegnato dal Consiglio generale ACI il 29.10.2015.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura), pari a -2,62 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -2,67 nel 2015. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF <1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a -1,67 nell'esercizio in esame, contro un valore di -1,74 rilevato nell'esercizio precedente. Ovviamente per la presenza del deficit patrimoniale anche tali valori risultano ben lontani dal valore di 1.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,65, invariato rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 0,12 nell'esercizio in esame mentre era pari a 0,13 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è inferiore ad 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che

scadono nel breve termine deve fare ricorso anche all'immediato smobilizzo di parte delle attività fisse.

**Tabella 4.1.b** – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

<b>STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali nette	0	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	518.204	536.459	-18.255
Immobilizzazioni finanziarie	206.313	184.331	21.982
<b>Capitale immobilizzato (a)</b>	<b>724.517</b>	<b>720.790</b>	<b>3.727</b>
Rimanenze di magazzino	5.070	15.265	-10.195
Credito verso clienti	178.648	288.828	-110.180
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	89.585	4.638	84.947
Ratei e risconti attivi		0	
<b>Attività d'esercizio a breve termine (b)</b>	<b>273.303</b>	<b>308.731</b>	<b>-35.428</b>
Debiti verso fornitori	1.833.159	1.909.727	-76.568
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	0	0	0
Altri debiti a breve		0	
Ratei e risconti passivi		0	
<b>Passività d'esercizio a breve termine (c)</b>	<b>1.833.159</b>	<b>1.909.727</b>	<b>-76.568</b>
<b>Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)</b>	<b>-1.559.856</b>	<b>-1.600.996</b>	<b>41.140</b>
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	687.491	667.237	20.254
Altri debiti a medio e lungo termine	381.722	333.364	48.358
<b>Passività a medio e lungo termine (e)</b>	<b>1.069.213</b>	<b>1.000.601</b>	<b>68.612</b>
<b>Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)</b>	<b>-1.904.552</b>	<b>-1.880.807</b>	<b>-73.307</b>
Patrimonio netto	-1.898.202	-1.922.927	-24.725
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.		0	
Posizione finanz. netta a breve termine	6.350	9.251	-2.901
<b>Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto</b>	<b>-1.904.552</b>	<b>-1.932.178</b>	<b>-27.626</b>

La posizione finanziaria netta a breve termine, rispetto al passato esercizio, peggiora di €. 2.901.

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. 1.833.159 con una variazione positiva di €. 76.568 rispetto all'esercizio 2015.

Ciò evidenzia che, l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa

della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

#### **4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA**

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

**Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario**

<b>- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2016</b>	<b>Consuntivo Esercizio 2015</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>24.725</b>	<b>19.431</b>
<b>2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b><u>Accantonamenti ai fondi:</u></b>	<b>20.253</b>	<b>24.386</b>
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	20.253	24.386
- accant. Fondi Rischi	0	0
<b><u>(Utilizzo dei fondi):</u></b>	<b>0</b>	<b>-62.988</b>
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	-62.988
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<b><u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u></b>	<b>21.000</b>	<b>21.281</b>
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	0	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	21.000	21.281
<b><u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u></b>	<b>0</b>	<b>0</b>
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
<b><u>Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-</u></b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>41.253</b>	<b>-17.318</b>
<b>3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)</b>	<b>65.978</b>	<b>2.113</b>
<b>4. Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.195	32.158
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	110.180	123.021
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	0	-1.093
Decremento/(incremento) altri crediti	-84.947	0
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	267.909	-152.498
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	0	-4.083

Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-191.341	0
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
<b>4 Totale Variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>111.996</b>	<b>48.876</b>
<b>A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)</b>	<b>177.974</b>	<b>50.989</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali</u></b>	<b>0</b>	<b>112</b>
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	112
Immobilizzazioni immateriali nette finali	0	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	0	0
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali</u></b>	<b>-2.745</b>	<b>-5.276</b>
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	536.459	552.464
Immobilizzazioni materiali nette finali	518.204	536.459
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-21.000	-21.281
<b><u>(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie</u></b>	<b>-21.982</b>	<b>26.385</b>
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	184.331	210.716
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	206.313	184.331
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
<b>B. Flusso finanziario dell'attività di investimento</b>	<b>-24.727</b>	<b>21.221</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-48.358	-74.710
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
<b>C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento</b>	<b>-48.358</b>	<b>-74.710</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)</b>	<b>104.889</b>	<b>-2.500</b>
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2016</b>	<b>9.251</b>	<b>11.751</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2016</b>	<b>114.140</b>	<b>9.251</b>



Da tale tabella emerge che, nel 2016, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 114.140. Le attività di investimento non hanno generato liquidità, mentre le attività di finanziamento hanno assorbito liquidità per €. 48.358.

### 4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

**Tabella 4.3** – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

<b>CONTO ECONOMICO SCALARE</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>Variazione</b>	<b>Variaz. %</b>
Valore della produzione <i>al netto dei proventi straordinari</i>	2.217.822	2.366.589	-148.767	-6,3%
Costi esterni operativi <i>al netto di oneri straordinari</i>	1.720.702	-1.869.708	-149.006	- 8%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>497.120</b>	<b>496.881</b>	<b>239</b>	0%
Costo del personale <i>al netto di oneri straordinari</i>	-434.260	-436.143	-1.644	-0,4%
<b>EBITDA</b>	<b>62.860</b>	<b>60.738</b>	<b>2.122</b>	3,5%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-21.000	-21.281	-281	-1,3%
<b>Margine Operativo Netto</b>	<b>41.860</b>	<b>39.457</b>	<b>2.403</b>	6,1%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	-100,0%
<b>EBIT normalizzato</b>	<b>41.860</b>	<b>39.457</b>	<b>2.403</b>	6,1%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	
<b>EBIT integrale</b>	<b>41.860</b>	<b>39.457</b>	<b>2.403</b>	6,1%
Oneri finanziari	-5.162	-8.487	3.325	-39,1%
<b>Risultato Lordo prima delle imposte</b>	<b>36.698</b>	<b>30.970</b>	<b>5.728</b>	17,5%
Imposte sul reddito	-11.973	-11.539	434	3,7%
<b>Risultato Netto</b>	<b>24.725</b>	<b>19.431</b>	<b>5.294</b>	27,2%

Dalla tabella sopra riportata, risulta evidente che si è avuto un decremento del valore della produzione e dei costi della produzione, determinando un piccolo aumento del valore aggiunto. Tale risultato, grazie anche alla lieve diminuzione del costo del personale di €. 2.740, ha

contribuito alla generazione di un margine operativo netto pari a €. 41.860, in aumento di €. 2.403 rispetto a quello realizzato nel 2015.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. 5.162, ha determinato un risultato lordo ante imposte pari a €. 36.698 a fronte di un risultato di €. 30.970 realizzato nel 2015. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile netto di €. 24.725 contro un utile di €. 19.431 registrato nel 2015, conseguendo un incremento dell'utile di €. 5.294 rispetto all'esercizio precedente.

## **5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza. **NESSUN FATTO DI RILIEVO**

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo. **NESSUN FATTO DI RILIEVO**

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio. **NESSUN FATTO DI RILIEVO**

## **6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

L'intento è quello di incrementare le convenzioni commerciali di scontistica per i Soci, in modo da dar Loro certezza che "il tesseramento ACI può essere fonte di risparmio per i cittadini".

Tutte le attenzioni mie e del Consiglio per il rilancio dell'Ente saranno rivolte all'aumento della compagine associativa e all'incremento dei ricavi, proprio per poter abbattere in modo consistente il pregresso debito con la Federazione.

Un ulteriore intento sarà quello di sensibilizzare maggiormente le realtà sportive del territorio, per dare più evidenza alle manifestazioni automobilistiche (moderne e d'epoca), che vedranno l'A.C. Bergamo quale protagonista o patrocinante.

## **7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO**

Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di contenimento della spesa adottato dall'Ente per il triennio 2104-2016, l'utile conseguito nell'esercizio 2016 di €. 24.725 è destinato a ridurre il deficit patrimoniale dell'Ente, che si attesta, al 31.12.2016, a €. 1.898.202.

Bergamo, 04 aprile 2017

IL PRESIDENTE

f.to Valerio Bettoni